Tutorato di Automi e Linguaggi Formali

PDA, CFG ed Esercizi di approfondimento

Gabriel Rovesti

Corso di Laurea in Informatica - Università degli Studi di Padova

Anno Accademico 2024-2025

1 Esercizi su Grammatiche Context-Free

CFG da PDA 1. Si consideri il seguente PDA $P = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, Z_0, F)$ dove:

- $Q = \{q_0, q_1, q_2, q_3\}$
- $\Sigma = \{a, b, c\}$
- $\Gamma = \{Z_0, A, B\}$
- $F = \{q_3\}$

E con funzione di transizione δ definita come:

- $\delta(q_0, a, Z_0) = \{(q_0, AZ_0)\}$
- $\delta(q_0, a, A) = \{(q_0, AA)\}$
- $\delta(q_0, b, A) = \{(q_1, \varepsilon)\}$
- $\delta(q_1, b, A) = \{(q_1, \varepsilon)\}$
- $\delta(q_1, c, Z_0) = \{(q_2, Z_0)\}$
- $\delta(q_2, c, Z_0) = \{(q_3, Z_0)\}$

Convertire questo PDA in una grammatica context-free equivalente utilizzando l'algoritmo standard di conversione.

Proprietà di chiusura 2. Data una grammatica context-free G che genera il linguaggio L(G), considera il seguente linguaggio:

$$L_{half} = \{ w \mid \exists v \text{ tale che } |v| = |w| \text{ e } wv \in L(G) \}$$

Ovvero, L_{half} è l'insieme delle metà sinistre delle stringhe in L(G) di lunghezza pari. Dimostra che se L(G) è context-free, allora anche L_{half} è context-free.

Suggerimento: Modifica la grammatica G in modo che generi solo le metà sinistre delle stringhe in L(G).

Ambiguità 3. Considera la grammatica:

$$S \rightarrow S + S \mid S * S \mid (S) \mid a$$

- (a) Dimostra che questa grammatica è ambigua mostrando due derivazioni diverse per la stringa "a + a * a".
- (b) Riscrivere la grammatica in forma non ambigua per modellare le normali precedenze degli operatori (la moltiplicazione ha precedenza sull'addizione).

2 Esercizi su Automi a Pila

Costruzione di PDA 4. Progetta un PDA che accetti il linguaggio $L = \{a^i b^j c^k \mid i, j, k \ge 0 \text{ e } i+j=k\}.$

Descrivi dettagliatamente tutti i componenti del PDA (stati, alfabeti, funzione di transizione) e spiega come funziona.

Trasformazione PDA a CFG 5. Sia dato il seguente PDA $P = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, Z_0, F)$ dove:

- $Q = \{q_0, q_1, q_2\}$
- $\Sigma = \{a, b\}$
- $\Gamma = \{Z_0, X\}$
- $F = \{q_2\}$

Con funzione di transizione δ :

- $\delta(q_0, a, Z_0) = \{(q_0, XZ_0)\}$
- $\delta(q_0, a, X) = \{(q_0, XX)\}$
- $\delta(q_0, b, X) = \{(q_1, \varepsilon)\}$
- $\delta(q_1, b, X) = \{(q_1, \varepsilon)\}$
- $\delta(q_1, \varepsilon, Z_0) = \{(q_2, Z_0)\}$

Converti questo PDA in una grammatica context-free equivalente e semplifica la grammatica risultante il più possibile.

3 Esercizi Avanzati

Pumping lemma esteso 6. In questo esercizio esploreremo una versione più forte del pumping lemma per linguaggi context-free.

Teorema (Pumping lemma esteso): Se L è un linguaggio context-free, allora esiste una costante p>0 tale che ogni stringa $z\in L$ con $|z|\geq p$ può essere scritta come z=uvwxy con:

- 1. $|vwx| \leq p$
- 2. |vx| > 0
- 3. Per ogni $i \ge 0$ e per ogni $j \ge 0$, $uv^i wx^j y \in L$

Dimostra che i seguenti linguaggi non sono context-free utilizzando questo pumping lemma esteso:

- (a) $L_1 = \{a^n b^n c^n \mid n > 1\}$
- (b) $L_2 = \{a^n b^m c^m d^n \mid n, m \ge 1\}$

Prefissi propri 7. Sia L un linguaggio context-free sull'alfabeto Σ . Definiamo l'insieme di tutti i prefissi propri di L come:

$$Prefix(L) = \{x \in \Sigma^* \mid \exists y \in \Sigma^+ : xy \in L\}$$

Dimostra che Prefix(L) è sempre context-free se L è context-free.

Suggerimento: Modifica la grammatica che genera L in modo che ogni derivazione possa "terminare prematuramente".

linguaggio delle shufflazioni 8. Data una stringa w, definiamo una 2-shufflazione di w come una stringa ottenuta dividendo w in due parti e poi intercalando i caratteri delle due parti in modo arbitrario. Ad esempio, se w = abcd, una possibile 2-shufflazione è acbd (ottenuta intercalando ab e cd).

Dato un linguaggio L, definiamo il linguaggio delle 2-shufflazioni di L come:

$$Shuffle_2(L) = \{z \mid z \text{ è una 2-shufflazione di qualche stringa } w \in L\}$$

Dimostra che se L è context-free, allora anche $Shuffle_2(L)$ è context-free.

PDA minimale 9. Si definisce la *dimensione* di un PDA come la somma del numero di stati e del numero di simboli di pila.

- (a) Trova un PDA di dimensione minima che accetti il linguaggio $L = \{a^n b^n \mid n \ge 1\}$.
- (b) Dimostra che il PDA da te costruito è effettivamente di dimensione minima (cioè, non esiste un PDA con dimensione inferiore che accetti lo stesso linguaggio).